



**Ministero dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Messina**

-----

Messina, li 25 Gennaio 2008  
Rifersi a T.V. (CP) Cosimo BONACCORSO  
TEL. 090/45830 – FAX 090/5730832

Servizio \_\_\_\_\_ - Sezione TECNICA

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE

MESSINA

Prot. n° 21/ 1922 /TEC – Allegati: \_\_\_\_\_

ASSOCIAZIONE ITALIANA LIBERI  
SUBACQUEI

EMAIL: ASSOLIBERISUB@VIRGILIO.IT

Oggetto: autorizzazione all'immersione subacquea a carattere ricreativo – culturale presso il relitto senza nome di Torre Faro (Ord. n°141/07) e il relitto "Valfiorita" in località Mortelle (Ord. n° 142/07).

VIA EMAIL

In merito alla email di codesta Associazione in data 12.10.2007, nella quale si esprimevano alcune perplessità circa le modalità di fruizione dei siti subacquei in oggetto, si ritiene doveroso evidenziare in prima analisi che, la necessità del preventivo nulla osta, deriva dal fatto che le interdizioni ai siti di interesse archeologico e storico, sono state richieste dalla competente Soprintendenza del Mare, e questa Capitaneria ha solo provveduto, nell'ambito dei propri poteri e compiti istituzionali, ad emanare le relative Ordinanze.

Va da se' che le autorizzazioni rilasciate, non possono essere consequenziali al nulla osta del predetto organo regionale.

Ad ulteriore chiarimento di quanto sopra, si ritiene di aggiungere che, in sede di conferenza dei servizi, in cui erano presenti, sia rappresentanti di diving, che privati cittadini amanti delle immersioni subacquee, è stato chiarito dalla stessa Soprintendenza, che il preventivo nulla osta, oltre la chiara funzione di stabilire termini e modalità di fruizione, ha anche il compito di salvaguardare i beni, mediante l'eventuale diniego a quei sub che notoriamente sono intenti ad attività illecite e che potrebbero arrecare danno agli stessi beni. Tra l'altro, secondo quanto risulta agli atti della scrivente, le richieste di nulla osta vengono evase in tempi assolutamente contenuti.

In merito poi alla necessità dell'uso di due marche da bollo da 14,62 euro a pratica (una da apporre nell'istanza ed una nell'autorizzazione rilasciata), si ritiene solo di precisare che tale incombenza pecuniaria è prevista dalla legge, ma, che tuttavia, riguarda non le singole immersioni, come riportato nella email in riferimento, ma bensì la richiesta di autorizzazione che puo' avere durata massima anche annuale.

F.to  
IL CAPO SEZIONE TECNICA  
T.V.(CP) Cosimo BONACCORSO